

COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

C.F. 80017500820

P.IVA 02438370823

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 109 del 26/11/2020

OGGETTO: Delibera presa atto idee progettuali per forme di democrazia partecipata

- Anno 2020

L'anno **duemilavent**i addì **ventisei** del mese di **Novembre** alle Ore **11,40** nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. **Gianni Palazzolo** nella sua qualità di **sindaco** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

		Presente	Assente
PALAZZOLO Gianni	Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
RUFFINO Aldo	Vice Sindaco	X	<input type="checkbox"/>
LA FATA Francesca	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
SOLLENA Vito	Assessore	X	<input type="checkbox"/>
BIUNDO Leonardo	Assessore	<input type="checkbox"/>	X
PIZZO Verusca	Assessore	X	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori:

Biundo Leonardo

Con l'assistenza del Segretario Dr. Giovanni Impastato

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che l'art.6 comma 1 della L.R. n° 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art 6 della L.R. 9/2015, destina la quota del 2% delle somme erogate dalla Regione Siciliana in favore dei Comuni a forme di "democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune".

Considerato che ai sensi del c. 3 art. 6 della medesima L.R. n. 5/2014 e ss.mm.ii. "*ciascun anno l'Ass.to Reg.le provvede al riparto delle assegnazioni previste dal c. 1 per una quota in proporzione ad un coefficiente pro capite determinato secondo la fascia di appartenenza dei Comuni ed un'altra quota ripartita in proporzione diretta all'assegnazione dell'anno 2019. In sede di riparto..... si provvede ad equilibrare le somme assegnate*";

Vista la lett. a) del c. 10 dell'art. 3 della L.R. n. 27/2016, la quale prevede che la Regione garantisca la copertura della quota complementare del costo dei contratti del personale a tempo determinato prorogati- non coperte con le assegnazioni a valere sul Fondo di cui all'art. 30, c. 7 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i. e già a carico degli enti utilizzatori alla data del 31 dicembre 2015- mediante utilizzo di parte delle assegnazioni ordinarie della Regione in favore di ciascun Comune;

Visti il c. 21 dell'art. 3 della L.R. 2772016 e s.m.i. ed il c. 7 dell'art. 26 della L.R. n. 8/2018 i quali prevedono che la copertura di quota parte degli oneri riferiti ai percorsi di stabilizzazione ed alle misure di fuoriuscita dal bacino del personale a tempo determinato degli Enti locali, sia garantita a carico dei trasferimenti ordinari in favore dei Comuni di cui al c. 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.;

Visto il D.A. n. 351/2020 con il quale:

- è stato approvato il riparto provvisorio delle risorse destinate ai Comuni per l'anno 2020 di cui al c. 1 dell'art. 6 della L.R. n. 5/2014 e s.m.i.;

- è stata autorizzata l'assegnazione in favore dei Comuni delle ulteriori risorse da erogare a titolo di prime tre trimestralità dei trasferimenti di parte corrente per l'anno 2020, con riserva di disporre l'assegnazione della quarta trimestralità a seguito del riparto definitivo dei trasferimenti medesimi;

Preso atto che la quota obbligatoria da destinare a forme di democrazia partecipata è quella calcolata al netto della quota complementare;

Vista la tabella n. 1 allegata al decreto ass.le n. 351/2020 relativa al riparto dell'assegnazione ai Comuni, ivi compreso il Comune di Cinisi;

Considerato che si pone per questo Comune l'obbligo di destinare e spendere la predetta quota per forme di democrazia partecipata;

Visto il Regolamento Comunale di democrazia partecipata approvato con delibera di CC n. 19 del 16.01.2018 e successivamente modificato secondo i dettami della citata circolare n. 14, giusta delibera di CC n. 75 del 25.11.2019

Che ai sensi del c. 3 dell'art. 1 del Regolamento Comunale sopra citato, con delibera di G.M. n.84 del 16.09.2020 venivano individuati gli ambiti di destinazione del 2% dell'assegnazione regionale per forme di democrazia partecipata per l'anno 2020, destinando pertanto la somma individuata di € 16.000,00 a "manifestazioni culturali e turistiche" come previsto nel bilancio 2019/2021- esercizio 2020;

Che ai sensi dell'art. 3 del medesimo regolamento veniva pubblicato apposito avviso al fine di coinvolgere la cittadinanza nella presentazione di idee progettuali da realizzare relativamente all'ambito individuato con la delibera di G.M. sopra citata;

Atteso che entro il termine stabilito sono pervenute n.11 proposte di idee progettuali a cura di associazioni, parrocchie e singoli cittadini di seguito citate;

N. 1 – Cardile Rosolino

“ Natale per i Bambini”

N.2 – Cascio Andrea

“ Natale in Piazza”

N.3 - Parrocchia Santa Fara

“ Mostra dei presepi artigianali ed arti”

N.4 - Cardinale Vito

“ Angelo”

N.5 – Leone Vanessa

“ Murales Meli”

N6 – Pro Loco Cinisi 2.Zero

“ Re-start Culture _Commistioni

N.7 – Randazzo Giacomo

“ Presepe Semovente-Mostra delle arti, mestieri e tradizioni siciliane in miniatura”

N.7 Bis

N.8 – Randazzo PierLorenzo

“ La Ballata del Teatrante”

N. 8 Bis

N. 9 – Busalacchi Claudio
N.10 – Busalacchi Claudio
N. 11 -Zerillo Giuseppe

“ La bambinanza”
“ L’Ultima era”
“ Il Natale dei bambini”

Rilevato che tra i progetti pervenuti vengono escluse le idee progettuali nn. 4-9-10, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento, poiché trattasi di persone fisiche non residenti nel territorio comunale;
Visti i DPCM nn. 13-18 e 24 ottobre 2020;

Visto in ultimo il DPCM del 3 novembre 2020 che sostituisce le disposizioni introdotte di cui al precedente DPCM del 24 ottobre 2020 e nell’ambito del quale è disposta all’art. 1 c. 3 “ *dalle ore 22.00 alle ore 05.00 del giorno successivo sono consentiti esclusivamente gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative, di necessità ovvero per motivi di salute . E’ in ogni caso raccomandato, per la restante parte della giornata, di non spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, salvo che per esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute, per situazioni di necessità o per svolgere attività o usufruire di servizi non sospesi*”;

Atteso che il medesimo art. 1 dispone la sospensione dei seguenti servizi:

lett. m) “ *sono sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all’aperto*”;

lett. n) “ *restano comunque sospese le attività che abbiano luogo in sale da ballo e discoteche e locali assimilati, all’aperto o al chiuso. Sono vietate sagre, le fiere di qualunque genere e gli altri analoghi eventi;*

lett. o) “ *sono sospesi i convegni, i congressi e gli altri eventi.....*” intesi , così come meglio evidenziato nella nota Ministeriale trasmessa con Prefettura del 28.10.2020, “*quali occasioni e circostanze, tali da determinare e favorire la diffusione del contagio (conferenze, presentazione di libri etc..)*”;

Rilevato che, pertanto, tra i progetti ritenuti ammissibili alcuni di essi, ovvero i progetti nn.. 6-, e 11 non potranno essere realizzati in toto;

Rilevato che , tra le idee contenute nei restanti progetti, nella fattispecie i progetti nn. 1-2-3-5e 7, risultano realizzabili limitatamente al mero aspetto decorativo e/o di arredo natalizio, e che in ogni caso non vadano in contrasto alle limitative misure vigenti avanti indicate;

Rilevato infine, che stante le limitazioni, non risulta necessario risottoporre i progetti alla scelta della cittadinanza dal momento che si intende estrapolare dai progetti tutte le idee che possano tradursi concretamente in relazione a quanto concesso dall’attuale situazione pandemica;

Visto l’art. 163, c. 2 che testualmente recita “ nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia stato approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l’esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del c. 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell’ultimo bilancio approvato per l’esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l’Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente; Nel corso della gestione provvisoria l’ente può disporre pagamenti solo per l’assolvimento delle obbligazioni già assunte , delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all’ente.

Rilevato che Questa Amministrazione ha già assunto un preciso impegno con la cittadinanza avendo destinato l’intera quota a forme di democrazia partecipata, a seguito di pubblicazione di apposito avviso, come sopra meglio specificato;

Preso atto che l’evoluzione pandemica e le conseguenti misure restrittive applicate dal governo hanno costretto i cittadini alla quarantena forzata determinando risvolti talvolta drammatici, come acclarato da numerosi studi e ricerche in campo psicologico volte ad analizzare e determinare gli effetti, a breve e a lungo termine, che questa ha sulla salute mentale del cittadino, inducendo ad adottare politiche sociali volte a limitare le situazioni di fragilità psichica: la paura del rischio, la morte di persone care, la perdita del posto di lavoro, e l’atteggiamento negativo con il quale si

guarda al futuro determinano la vulnerabilità psichica e lo stato di labilità emotiva che segnano l'individuo, esponendo alcune categorie più fragili ;

Che Questa Amministrazione, nell'ambito dei propri poteri e delle proprie funzioni, così come previsto, tra l'altro, dallo Statuto Comunale, ha l'obbligo morale e civico di tutelare il benessere psichico e la salute mentale dei propri cittadini, adottando iniziative volte a condividere messaggi di speranza, ancor più in questo preciso momento storico, attraverso l'adozione di iniziative volte a migliorare il contesto urbano, pervaso da sensazioni di desolazione, instaurando un clima di serenità attraverso l'arredo natalizio simbolo di rinascita;

Che la mancata realizzazione di arredo per le festività natalizie, oltre che un danno morale al benessere della comunità, comporterebbe altresì un grave danno anche all'immagine, stante il preciso impegno già assunto;

Considerato, altresì, che anche il governo nazionale, sensibile alla tradizione natalizia ed alla sua significativa rilevanza in tutti gli aspetti che lo riguardano, intende allentare le misure restrittive nella prossimità delle festività natalizie al fine di permettere alle famiglie di festeggiare il Natale con gli affetti più cari, seguendo la tradizione, seppur con atteggiamento sobrio e rigoroso,

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa

DI DESTINARE la somma di € 8.500,00, in luogo di € 16.000,00 in ragione dei limiti imposti dalla normativa anticovid e per limitate iniziative realizzabili, come meglio in premessa esplicitate ;

DI DESTINARE la predetta somma alle idee progettuali contenute nei restanti progetti ritenuti ammissibili e fattibili **limitatamente agli aspetti decorativi e di arredo natalizio,** e che in ogni caso non vadano in contrasto alle limitative misure vigenti, o che dovessero sopravvenire;

Dare mandato al Responsabile del settore competente la predisposizione di tutti gli atti consequenziali;

DI PRENOTARE per l'effetto la somma presunta di € 8,500,00 nel capitolo 07 011 03 2080 ;

Dare Atto che il presente atto deliberativo integra la fattispecie di obbligazione tassativamente regolata dalla legge, come meglio in premessa esplicitato.

In ordine alla superiore proposta vengono espressi i seguenti pareri ai sensi dell' art. 12 L.R. 30/2000 ;

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, limitatamente alla quota obbligatoria del 2%

Il resp. del I settore Amm.vo Socio culturale
f.to Dott.ssa C. Palazzolo

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, limitatamente alla quota obbligatoria del 2%

Il resp. del IV settore Finanziario
f.to Dott.ssa P. Vitale

CONTESTUALMENTE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere;

VISTO l'art.12 della L.R.44/91;

CON VOTI unanimi espressi palesemente,

DICHIARA

DI RENDERE la presente immediatamente esecutiva.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma

IL SINDACO

f.to Avv. Gianni Palazzolo

L'ASSESSORE ANZIANO

f.to Avv. Aldo Ruffino

IL SEGRETARIO

f.to Giovanni Impastato

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 26/11/2020*

∞ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

∞ Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12/ 16 L.R. 44/91)

Lì 26/11/2020

Il Segretario Comunale
f.to Giovanni Impastato